Blitz della Guardia di Finanza contro la 'ndrangheta: il vero problema è reinvestire i profitti del narcotraffico

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Operazione antidroga tra Calabria e resto d’Italia: emerge il potere economico delle cosche

Nel 2026 torna sotto i riflettori il tema della lotta alla **'ndrangheta**, con una nuova e significativa operazione della **Guardia di Finanza** che ha portato all’esecuzione di **15 misure cautelari**legate a un vasto traffico di droga dal territorio vibonese verso diverse regioni italiane.

L’indagine, coordinata dalla Procura di Catanzaro, non rappresenta solo un intervento repressivo, ma offre anche uno spaccato chiaro e aggiornato sulla **struttura economica e organizzativa delle cosche calabresi**, sempre più evolute e radicate a livello nazionale ed europeo.

Curcio: “Il problema non è guadagnare, ma reinvestire il denaro illecito”

Il procuratore della Repubblica di Catanzaro, **Salvatore Curcio**, ha sottolineato un aspetto cruciale spesso sottovalutato:

Ancora oggi, la comunità non è pienamente consapevole della reale portata economica della

criminalità organizzata. Le organizzazioni di **'ndrangheta**non hanno difficoltà a produrre ricchezza, ma si trovano piuttosto a gestire e **riciclare enormi quantità di denaro proveniente dal narcotraffico**.

Questo elemento evidenzia come il fenomeno mafioso non sia solo un problema di ordine pubblico, ma anche e soprattutto una questione economico-finanziaria, con impatti diretti sul sistema legale e imprenditoriale.

Il narcotraffico: principale fonte di finanziamento della 'ndrangheta

Dalle dichiarazioni della Procura emerge chiaramente che il **narcotraffico** rappresenta oggi la **principale fonte di guadagno della 'ndrangheta**.

Le attività illecite legate alla droga consentono alle cosche di accumulare capitali ingenti, che vengono successivamente reinvestiti attraverso operazioni di **riciclaggio**, infiltrandosi nell'economia legale.

Questo rende fondamentale un approccio investigativo che non si limiti al sequestro della droga, ma che punti anche a colpire i flussi finanziari e i sistemi di reinvestimento.

Tecnologia e comunicazioni criptate: la nuova sfida per le indagini

Un altro elemento centrale emerso dall'operazione riguarda l'uso sempre più sofisticato della tecnologia da parte delle organizzazioni criminali.

Le cosche utilizzano piattaforme di **messaggistica criptata** come **Sky ECC** e **Matrix**, strumenti che rendono estremamente difficile:

- l'identificazione degli utenti
- l'intercettazione delle comunicazioni
- la ricostruzione delle reti criminali

Questa evoluzione impone alle forze dell'ordine un continuo aggiornamento delle strategie investigative e delle competenze tecnologiche.

Traffico di droga su scala nazionale ed europea

Secondo quanto riferito dagli investigatori, la droga veniva trasportata principalmente su gomma, attraverso:

- **autotrasportatori e camionisti**
- **corrieri insospettabili**

Il traffico seguiva rotte complesse: la sostanza stupefacente arrivava anche al porto di **Civitavecchia** , per poi essere trasferita e stoccata in diverse aree, tra cui:

- Abruzzo, in particolare **Montesilvano**
- provincia di Pescara
- territorio del Chietino

I pagamenti avvenivano prevalentemente in **contanti**, rendendo più difficile il tracciamento delle

operazioni.

Un sistema criminale sempre più globale e interconnesso

Le indagini hanno inoltre evidenziato come la **'ndrangheta** operi ormai in un contesto **delocalizzato e deregionalizzato**, con collegamenti diretti:

- con i **cartelli internazionali della cocaina**
- con altre **organizzazioni mafiose europee**

Questo conferma la dimensione transnazionale del fenomeno e la necessità di una cooperazione internazionale sempre più stretta tra le autorità.

Guardia di Finanza: investigazioni più rapide e strumenti più avanzati

Il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Catanzaro, **Pier Paolo Manno**, ha evidenziato due aspetti fondamentali emersi dall'operazione:

- l'utilizzo di **strumenti tecnologici avanzati** da parte delle organizzazioni criminali
- la **rapidità delle indagini**, che ha permesso di arrivare in tempi brevi all'esecuzione delle misure cautelari

Un segnale importante che dimostra come anche le forze dell'ordine stiano evolvendo per contrastare efficacemente un fenomeno in continua trasformazione.

Conclusione: serve maggiore consapevolezza sociale sul fenomeno 'ndrangheta

Questa operazione conferma che la lotta alla **'ndrangheta**non può limitarsi alle sole attività repressive. È fondamentale aumentare la **consapevolezza collettiva**sull'enorme potere economico delle cosche e sulle loro capacità di infiltrazione.

Comprendere che il vero problema non è più solo il traffico di droga, ma il **riciclaggio dei capitali illeciti**, è il primo passo per costruire una risposta efficace e duratura contro la criminalità organizzata.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/blitz-della-guardia-di-finanza-contro-la-ndrangheta-il-vero-problema-reinvestire-i-profitti-del-narcotraffico/151980